

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO – A.A. 2013-2014

_Cognome	Bortolini
_Nome	Anna
_Matricola	783589
_Anno di corso	terzo
_Corsi di studi	Design degli interni
_Sezione	I1
_e-mail	Anna.bortolini@mail.polimi.it
_Sede di scambio	AKV st. Joost
_Stato	Olanda
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	NL BREDA01
_Semestre svolto all'estero	Secondo

Testo

Posso dire che il mio Erasmus è iniziato cercando casa ancora dall'Italia. Per prima cosa consiglio di guardare su Facebook, poiché esiste una pagina con camere e case in affitto, è lì che io e Isabella abbiamo trovato il nostro alloggio. Prima però di firmare qualsiasi contratto è meglio andare a visitare di persona gli appartamenti e conoscere in anticipo se le spese sono incluse o meno (il mio consiglio è di partire 2 settimane prima dell'inizio del semestre dopo aver prenotato un appartamento su airbnb, così da cominciare a capire come ci si muove, dove sono i supermercati ecc). Dopodiché le prime cose da fare (anche prima di avere un alloggio definitivo) sono le seguenti:

1. Comprare una bicicletta (ci sono alcuni negozi anche di bici usate come ad esempio nel cortile di una palazzina in Boschstraat)
2. Comprare una SIM olandese (lebara costa poco e prende ovunque)
3. Scaricare google maps e l'app di NS ovvero dei treni, con orari tariffe e tratte (è gratuita e molto utile).

Finché non avrete internet sul cellulare o x il computer potete tranquillamente stare in un qualsiasi bar del centro dove il wifi è gratuito. Come già detto la bicicletta è fondamentale nonostante ci siano molti autobus per muoversi nella città ma estremamente costosi (3.50€ a corsa, ovunque andiate, da pagare direttamente sul pullman) finché non avrete la tessera per i treni e gli altri mezzi pubblici, si perché la tessera vi consente di spendere molto meno su ogni mezzo pubblico. La primissima cosa da fare nel momento in cui avrete un alloggio fisso e quello di comprare via internet la tessera per i treni (molto costosi in Olanda ma con i quali potrete andare ovunque). Esistono vari abbonamenti: quello che consiglio e quello che costa 50€ e vale un anno e permette di viaggiare pagando il 60% del biglietto; tenete d'occhio il sito perché a volte fanno gli sconti sui prezzi degli abbonamenti. L'unico problema è il pagamento della carta poiché avviene solo attraverso conti bancari olandesi, quindi il consiglio è di chiedere ad un compagno/a di classe se ve la può prendere e voi gli fate un bonifico o date i soldi in mano direttamente. Per quanto riguarda la spesa ci sono molti supermercati diversi e i prezzi sono simili a quelli italiani e la qualità è molto più che buona (potete tranquillamente acquistare pasta e sughi della marca del supermercato senza spendere troppi soldi andando a prendere le marche italiane!). A Breda inoltre ci sono molti negozi diversi ed economici che vendono di tutto e di più (i più economici sono action e bristol) quindi non vi preoccupate di partire da casa carichi di cose, non state andando in una cittadina sperduta, anzi! A quanto dicono gli olandesi è la città con il tasso di vita più elevato.

Un altro consiglio è quello di avere il vostro bancomat perché in Olanda è praticamente essenziale, soprattutto in università dove pagherete tutto (dai materiali al caffè) solo attraverso la carta Avans che vi verrà consegnata nei primi giorni caricabile solo attraverso il bancomat direttamente nella scuola alle apposite macchinette. Comunque Inge o Grazyna vi mostreranno tutto durante un giro della scuola. Altro consiglio: fare un salto

qualche giorno prima dell'inizio delle lezioni a scuola perché è leggermente fuori Breda così da conoscere la strada e il tempo di percorrenza (è tranquillamente raggiungibile in bici). La scuola è molto piccola se paragonata al politecnico ma anche molto meglio gestita da un certo punto di vista. È ben attrezzata con i cosiddetti "workshop" ovvero dei veri e propri laboratori: uno del metallo, uno del legno, uno del gesso e uno con stampanti 3D e taglio laser. Qui fare modellini e prototipi costa poco (solo il materiale acquistabile direttamente a scuola) dopodiché l'uso di qualsiasi macchina è gratuito quindi, se avete voglia di sperimentare e imparare a tagliare il legno e a lavorare il metallo, siete nel posto giusto! Troverete molto aiuto sia dal personale che da altri studenti (non lasciatevi intimidire dalla loro bravura nel fare oggetti di ogni tipo, siete lì a imparare e potreste stupirvi di voi stessi). Per quanto mi riguarda ho scoperto un lato più pratico e manuale di me stessa grazie al lavoro svolto nei laboratori. In questo modo capirete anche se il vostro progetto può davvero funzionare o meno. Per quanto riguarda le lezioni, non ci sono vere e proprie lezioni teoriche, la teoria la insegnano attraverso esercitazioni pratiche. Gli insegnanti sono tutti in grado di parlare inglese e nel mio caso ho trovato dei compagni molto gentili e comprensivi, con la voglia di conoscere persone nuove e vivere delle esperienze insieme. Scordatevi come vengono trattati gli studenti Erasmus al politecnico: qui sono abituati ad avere compagni che non per forza parlano olandese poiché vi sono anche molti tedeschi e sono aperti a imparare qualcosa da voi. Gli insegnanti sono molto premurosi e cercano sempre di dare una mano sia per i progetti scolastici che per altri progetti se ne avete o semplicemente se avete un problema di cui volete discutere con qualcuno. Devo dire che mi sono sentita proprio accolta, è stato come trovare la mia casa, inoltre gli olandesi sono molto socievoli e almeno una volta sono stati in Italia quindi vi sapranno dire qualche parola in italiano.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____